

COSÌ IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI GRAZIANO. SCHIFONE: ED ORA REFERENDUM ABROGATIVO

«Si rischia di mettere in ginocchio un sistema già fragile»

NAPOLI. Reazioni a raffica. *Luciano Schifone*, consigliere regionale del Pdl: «Basta con la Ztl, subito un referendum abrogativo: la città affonda nel traffico e nella crisi del commercio. Tra Ztl, strade dissestate, metropolitana ed autobus che funzionano a corrente alternata, Napoli è ormai una città ingessata e praticamente immobile. Non se ne può proprio più di leggere di autoambulanze bloccate nel traffico e di farmacie impossibilitate a rifornirsi perché irraggiungibili nella zona a traffico limitato. Toledo, Dante e Chiaia una volta erano il "salotto" cittadino». «È ora che la città dica basta al "napolicidio" che viene consumato dalla giunta arancione» afferma la consigliera regionale *Bianca D'Angelo*. In piazza anche il Movimento di **Insorgenza Civile**. «L'America's Cup avrebbe dovuto fare da traino per il turismo - afferma *Donato Meoli* - ma invece ha lasciato alla città solo spese. Se Napoli è da salvare, de Magistris, Pd e Pdl sono i primi da estirpare». «Siamo sensibili all'allarme lanciato dai commercianti sul rischio di forte calo delle attività, a causa del nuovo dispositivo per la mobilità, e comprendiamo le ragioni della loro protesta - afferma *Paolo Graziano*, presidente dell'Unione Industriali di Napoli - alla crisi degli ultimi anni si aggiungono ora altri seri disagi legati ai provvedimenti per la mobilità, un forte ostacolo per chi quotidianamente svolge attività economica o ha esigenza di recarsi al lavoro, e che rischiano di mettere definitivamente in ginocchio un sistema già fragile».

